



3611/127622

**Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**  
*DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE*

**DETERMINA A CONTRARRE**

**IL CAPO DELL'UFFICIO I**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i., recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i., recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

**VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

**VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 e s.m.i., con il quale è stato approvato il "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

**VISTO** il D. Lgs. 7 agosto 1997, n. 279 e s.m.i., recante "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e s.m.i. recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

**VISTO** il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 90 e s.m.i., recante "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

**VISTO** il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 93 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

**VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133", novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260 recante il "Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale";

**VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice");

**VISTO** il D.P.R. 8 gennaio 2016, n. 8, registrato presso la Corte dei Conti in data 28 gennaio 2016 (reg.ne n. 245), con il quale il Min. Plen. Vincenzo De Luca è stato nominato Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

**VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017 (n. reg. 4508), recante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello

dell'Amministrazione centrale, in conformità a quanto disposto dal citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del 7 ottobre 2017, n. 2042, registrato presso la Corte dei Conti in data 23 ottobre 2017 (reg.ne n. 2085), con il quale lo scrivente è stato nominato a capo dell'Ufficio I di questa Direzione Generale;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 63, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

**VISTA** la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2019 del 9 gennaio 2019, n. 1201/066, registrata presso la Corte dei Conti in data 4 febbraio 2019 (reg.ne n. 1-376);

**VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 17 gennaio 2019, n. 5120/1/bis, con il quale è stata effettuata, per l'annualità 2019, l'attribuzione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e materiali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali dell'amministrazione;

**VISTO** il Decreto del 21 gennaio 2019, n. 2501, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese ha attribuito, per l'annualità 2019, le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale;

**VISTO** il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 concernente l'"Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016, n. 232", il cui art. 4, comma 2, lett. b), prevede che una quota dei fondi ivi previsti vengano ripartiti per l'organizzazione di iniziative ed eventi a sostegno delle industrie creative, per la promozione integrata dei territori e del turismo culturale nonché per attività di presentazione agli attori del Sistema Paese delle opportunità di scambi con Paesi terzi;

**VISTO** il D.M.T. del 22 settembre 2017, n. 167029, registrato presso la Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017, (reg.ne n. 1239), emanato in applicazione del citato D.P.C.M. del 6 luglio 2017, con il quale sono stati ripartiti i fondi stanziati sul capitolo 2762 secondo le modalità ivi previste;

**VISTO** l'art. 5, comma 5, lett. c), d) ed e), del citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, ai sensi del quale alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono attribuiti, tra gli altri, compiti istituzionali in materia di promozione e sviluppo, d'intesa con le altre competenti amministrazioni dello Stato, di iniziative dirette a sostenere l'attività all'estero delle imprese italiane e a favorire gli investimenti esteri in Italia;

**TENUTO CONTO** che dal 24 al 26 luglio 2019 si svolgerà, a Roma, la XIII Conferenza degli Ambasciatori e delle Ambasciatrici, nell'ambito della quale saranno chiamati ad intervenire, tra gli altri, oltre cento Ambasciatori italiani nel mondo, che rappresenta un'occasione di confronto e riflessione affinché la Farnesina, grazie alla sua vastissima rete diplomatica, possa rappresentare, sempre di più, un valore aggiunto per la sicurezza e la crescita di tutto il Sistema Paese;

**CONSIDERATO** che questo Ufficio, nell'ambito delle proprie competenze di promozione e coordinamento delle iniziative di internazionalizzazione, organizza, in occasione della XIII Conferenza degli Ambasciatori e delle Ambasciatrici, uno specifico evento di proiezione esterna dal titolo "Diplomazia per l'Italia - Sicurezza e crescita in Europa e nel mondo", con l'obiettivo di far conoscere il lavoro della diplomazia italiana al servizio del Paese e delle imprese che operano sui mercati esteri;

**TENUTO CONTO** che il richiamato evento, in programma per il 24 luglio 2019, vedrà la partecipazione di Ambasciatori ed ospiti d'eccezione, provenienti dal mondo del giornalismo, dell'accademia, dell'impresa, della cultura, della scienza e della società civile che si confronteranno sul ruolo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di fronte a nuove sfide, che ne hanno ampliato i compiti e che richiedono una diversificazione degli strumenti di intervento;

**PRESO ATTO** della necessità di provvedere al reperimento, sul mercato, di un operatore economico di comprovata esperienza e professionalità nell'organizzazione e nella gestione di grandi eventi in grado di assicurare all'Amministrazione la fornitura integrata dei seguenti servizi (per un totale stimato di oltre cinquecento partecipanti) nonché le migliori condizioni economiche: affitto di una location prestigiosa, in considerazione dell'elevato profilo dei partecipanti all'evento, personale di accoglienza e personale tecnico specialistico;

**CONSIDERATO** che la struttura chiamata ad ospitare l'evento dovrà, altresì, risultare facilmente raggiungibile dalla Farnesina e disporre di un ampio parcheggio, in modo tale da assicurare le migliori condizioni sotto il profilo funzionale e logistico;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)", ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

**ACCERTATA** l'indisponibilità di Convenzioni e Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. per la fornitura dei servizi sopra richiamati;

**TENUTO CONTO** che l'Ufficio ha, conseguentemente, avviato un'attività conoscitiva volta ad individuare, tra la platea dei potenziali affidatari, le possibili soluzioni presenti sul mercato;

**CONSIDERATO** che l'Auditorium Parco della Musica, sito a breve distanza dalla Farnesina e gestito in esclusiva dalla Fondazione Musica per Roma, con sede legale in Roma, Via Pietro De Coubertin, n. 10, P.I. 05818521006, è risultata la struttura più idonea ad ospitare, in una cornice di elevato prestigio, lo svolgimento dell'evento "Diplomazia per l'Italia - Sicurezza e crescita in Europa e nel mondo" alle condizioni sopra richiamate, sia per la comprovata esperienza maturata dalla Fondazione Musica per Roma nell'organizzazione di grandi eventi sia per l'ampia gamma dei servizi che la struttura è in grado di assicurare con elevati livelli di efficienza;

**RILEVATO**, a tal proposito, che l'Auditorium Parco della Musica rappresenta il più grande complesso multifunzionale a livello europeo nell'ambito del quale vengono organizzate oltre trecento manifestazioni "business" all'anno (congressi, presentazioni, meeting) con una media di circa mille partecipanti per evento, e comprende quattro sale dotate di cabine regia ed impianto audio nonché di ampi spazi interni ed esterni;

**TENUTO CONTO** che l'Auditorium Parco della Musica è, altresì, in grado di offrire, con la massima flessibilità, i seguenti servizi accessori: accoglienza (hostess, facchinaggio, guardaroba, pulizia, antincendio), assistenza tecnica specialistica (audio-video, luci, connettività), ampi spazi per il parcheggio e per il transito delle autovetture;

**PRESO ATTO** che la Fondazione Musica per Roma non risulta registrata sulla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) e che quindi non è possibile reperire i servizi sopra richiamati sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

**VISTO** l'art. 31 del Codice, concernente il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), al quale è demandato lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'art. 35, comma 4, del Codice, ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

**RITENUTO** congruo determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura del servizio sopra descritto in € 21.000,00 (ventunomila/00) comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, avuto riguardo ai correnti valori di mercato e alle condizioni contrattuali uniformemente praticate dal Fornitore;

**VISTO** l'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, ai sensi del quale, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**RICHIAMATE** le Linee Guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera del Consiglio n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, ai sensi delle quali, per lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 20.000,00 e non superiore a € 40.000,00, la stazione appaltante è tenuta a procedere, prima della stipula del contratto, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice effettuando idonei controlli sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto;

**ATTESO** che, sulla scorta delle richiamate Linee Guida, la stazione appaltante è, altresì, tenuta ad inserire, nel relativo contratto, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:

- la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

**RICHIAMATO** l'art. 32, comma 14 del Codice, ai sensi del quale per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 il contratto può essere stipulato mediante apposito scambio di lettere, anche per il tramite di posta elettronica certificata;

**RITENUTO**, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del Codice, di non richiedere alla Fondazione Musica per Roma il rilascio di garanzie, trattandosi di affidamento rientrante nei limiti previsti dall'art. 36, comma 2, lett. a), fermo restando che l'esonero dalla prestazione della garanzia rimane subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

**RILEVATO** che le spese in questione non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 6, commi 7 e 8, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, relativo rispettivamente ai limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza e ai limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in quanto risultano riconducibile alla fornitura di servizi volti a supportare l'attività istituzionale di questo Ufficio;

**VISTI** l'art. 37, comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e l'art. 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che dispongono precisi adempimenti pubblicitari in capo all'Amministrazione da assolvere all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" presente sul proprio sito internet istituzionale;

**PRESO ATTO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la procedura negoziata di cui al presente articolo è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G.): **7981151E25**.

## **DETERMINA**

### **Articolo 1**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura per l'affidamento diretto, a favore della Fondazione Musica per Roma, con sede legale in Roma, Via Pietro De Coubertin, n. 10, P.I. 05818521006, relativo alla fornitura, presso l'Auditorium Parco della Musica, dei servizi di affitto sala, di accoglienza e di assistenza tecnica specialistica, che si renderanno necessari in occasione dello svolgimento dell'evento dal titolo "Diplomazia per l'Italia – Sicurezza e crescita in Europa e nel mondo", che si terrà a Roma il 24 luglio 2019, organizzato in occasione della XIII Conferenza degli Ambasciatori e delle Ambasciatrici.

### **Articolo 2**

La spesa connessa alla presente procedura non potrà superare l'importo di **€ 21.000,00 (ventunomila/00)** comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA ed è destinata a trovare la relativa copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero a valere sul Capitolo 2610 – Piano Gestionale 1 per l'esercizio finanziario 2019.

### **Articolo 3**

Ai sensi dell'art. 31 del Codice, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) risultano attribuite allo scrivente in qualità di delegato alla firma degli atti di competenza di questo Ufficio e per questo capitolo di spesa.

Roma, 17 luglio 2019

Il Capo Ufficio  
Min. Plen. Stefano Nicoletti